



COMUNE DI STIGNANO

89040 - PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

VIA ROMA, 9 - TEL. 0964772121 - FAX 0964772478

Prot. n. 1862

10.04.2014

Alla Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per la Calabria
Via F. Crispi, 19
88100 CATANZARO

Raccomandata A.R.
e-mail certificata

Oggetto: Trasmissione Relazione di fine mandato anni 2009/2014.

Unitamente alla presente trasmetto la relazione di cui all'oggetto, da me sottoscritta in data 26.03.2014.

La stessa è stata inviata al Revisore dei Conti, con nota prot. n. 1505 del 26.03.2014, ed è stata restituita con allegata certificazione in data odierna (acquisita a prot. n. 1861).

Dopo la presente trasmissione provvederò a fare eseguire la pubblicazione all'albo online e sul sito istituzionale del Comune.

Distinti ossequi.



IL SINDACO
(Francesco Candia)



COMUNE DI STIGNANO

Provincia di Reggio Calabria

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2013 n. 1379

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	CANDIA FRANCESCO	09/08/2009
Vicesindaco	SQUILLACE FRANCESCO	22/08/2009 – Decreto n. 3962 del 22/08/2009
Assessore	SARACO VITTORIO	22/08/2009 – Decreto n. 3962 del 22/08/2009
Assessore	GUIDO ANTONIO	22/08/2009 – Decreto n. 3962 del 22/08/2009

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco/Presidente del consiglio	CANDIA FRANCESCO	09/08/2009
Consigliere	SQUILLACE RAFFAELE	Delibera C.C. n. 1 del 23/08/2009
Consigliere	SARACO VITTORIO	Delibera C.C. n. 1 del 23/08/2009
Consigliere	GUIDO ANTONIO	Delibera C.C. n. 1 del 23/08/2009
Consigliere	CORTALE ANTONINO	Delibera C.C. n. 1 del 23/08/2009
Consigliere	BADOLATO RAFFAELE	Delibera C.C. n. 1 del 23/08/2009
Consigliere	CARISTO MAURIZIO	Delibera C.C. n. 1 del 23/08/2009
Consigliere	BUONACCORSI GIUSEPPE	Delibera C.C. n. 1 del 23/08/2009
Consigliere	DIMASI ALFREDO	Delibera C.C. n. 1 del 23/08/2009
Consigliere	SASSO PIER DOMENICO	Delibera C.C. n. 1 del 23/08/2009
Consigliere	SQUILLACE DAMIANO BRUNO	Delibera C.C. n. 1 del 23/08/2009 – Surroga Delibera C.C. n. 3 del 04/05/2010
Consigliere	COLUCCIO DAMIANO	Delibera C.C. n. 1 del 23/08/2009
Consigliere	SARACO FERNANDO	Delibera C.C. n. 3 del 04/05/2010

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale

Numero posizioni organizzative: 3 (Tre)

Numero totale personale dipendente: 9 (Nove)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente, nel periodo di riferimento del mandato elettorale:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto Interno/esterno:

(Nota storica riportata sul sito-web istituzionale del Comune)

STIGNANO è un piccolo paese della Provincia di Reggio Calabria, il cui territorio lambisce la costa ionica mentre il vecchio centro abitato svetta a 340 metri di altezza sul livello del mare, su uno sperone roccioso. Questo antico centro, posto in forte posizione sulla vallata del Precariti, fu in passato feudo ambito. Stignano ottenne l'autonomia il 4 Maggio 1811 (mantenuta in seguito, eccetto una breve parentesi nel 1817). Nota la disputa che, negli ultimi decenni, ha opposto i cittadini di Stignano a quelli di Stilo. Motivo della contesa il luogo di nascita di Tommaso Campanella, assegnato dai testi storici a Stilo perché a quei tempi Stignano, non possedendo autonomia istituzionale, dipendeva amministrativamente da Stilo.

In effetti, nel 1988, un Decreto ministeriale ha riconosciuto che la nascita del grande filosofo è avvenuta a Stignano. Qui si trova infatti la casa natale di Tommaso Campanella, posta sotto la tutela di legge.

Il centro storico di Stignano presenta un classico impianto medievale, con splendide costruzioni settecentesche, fra cui Palazzo Attaffi. Le sue vicende storiche sono legate a quelle dell'antica, nobile e gloriosa Contea di Stilo una confederazione di Casali, ognuno con propria autonomia, con un proprio parlamento con proprie leggi. Sicuramente, per via di questo legame, la storia di Stignano s'intreccia, anzi si inabissa nei tempi più remoti e precisamente a quelli immediatamente successivi alla distruzione della postazione magnogreca di Kaulonia anche se la caratteristica principale del paese è la sua tipologia medioevale.

La ricerca etimologica sul termine "Stignano" lascia aperti ancora i confini della storia civica. Secondo alcuni studiosi il nome deriverebbe da un radic. greco *stendòs*, luogo angusto, stretto, mentre secondo uno studio più consolidato si tratterebbe di un nome preso dalla cittadina dal termine latino *Stenianum* che indicherebbe "possesso o villa di uno *Stenus*, o *Stenius*"?).

Rimane, comunque, ancora aperto il campo dello studio, direttamente sul territorio, atto ad accertare l'origine propria del Centro del versante jonico delle Serre che, di certo, si fonda su uno sperone di conglomerato miocenico e, quindi, sito formatosi geologicamente, nel secondo periodo dell'era terziaria o cenozoica.

La vera storia di Stignano è comunque legata alle vicende del Regio Demanio di Stilo e della sua *Universitas* comprendente diverse comunità limitrofe sotto l'orma di Casali. Stignano, quindi, fu Casale di Stilo fino al 1811, fino a quando, cioè, venne eretto a Comune autonomo sotto l'ordinamento amministrativo francese al tempo di re Gioacchino Murat, il maresciallo di Francia, cognato di Napoleone per averne sposato la sorella Carolina, divenuto re di Napoli quando seppe dimostrare alle popolazioni del Regno di sapere e volere abbattere il sistema oppressivo spagnolo, attuando una politica di vere e proprie riforme tra cui, appunto, la restituzione dell'autonomia ai Comuni già per diversi secoli sotto la giurisdizione di Contee o Feudi.

Si rimanda alle risultanze ISTAT per quanto riguarda l'analisi socio-economica della realtà locale.

LA DOTAZIONE ORGANICA dell'Ente è stata approvata con atto G.C. n. 48 del 01.08.2007 e risulta composta da n. 17 posti-dipendenti:

Area Funzionale	Settore	Servizi	Posti	Cat.	Al 31.12.2013
AREA AMMINISTRATIVA	1 – Amministrativo	Organi Istituzionali – Segreteria – Anagrafe – Elettorale – Stato civile – Serv. Statistico – Personale – Affari generali – Assistenza – Archivio – Assistenza e beneficenza	1	D	Vacante
			1	C	Coperto
			2	B	1 Coperto
			1	A	Coperto
	2 – Istruzione e cultura	Scuola Materna – Assist. Scolastica – Pefazione – Cultura – Biblioteca	2	C	1 Coperto 1 Vacante
	3 – Polizia Locale	Polizia Municipale, Amministrativa, Annonaria	2	C	Coperti
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	1 – Economico-finanziario	Ragioneria – Tributi – Economato – Patrimonio	1	D	Coperto
			1	B	Coperto
AREA TECNICO-MANUTENTIVA	1 – Tecnico-Manutentiva	Tecnico – Ambiente – Cimitero – Territorio – Viabilità – Verde pubblico – Trasporti scolastici –	1	D	Contratto
			1	B	Vacante
			1	B	Vacante
			2	A	Vacanti
			1	A	Coperto

Il Responsabile dell'Area Tecnica è con Contratto part-time ex art. 1 – comma 557 – Legge 23.12.2004, n. 311 (Finanziaria 2005), in quanto titolare presso il Comune di Roccella Ionica, la cui Amministrazione ha espresso apposito nulla-osta.

Il Responsabile dell'Area Economico finanziaria è titolare part-time con contratto a tempo indeterminato, anch'egli titolare presso il Comune di Roccella Ionica, la cui Amministrazione ha espresso apposito nulla-osta. Lo stesso dipendente assolve, da epoca pluriennale, anche alla responsabilità dell'Area Amministrativa, ricoperta "ad interim".

La Segreteria è stata convenzionata al 50% con il Comune di Riace, dall'inizio mandato e sino al 31.03.2013. Dal 29.11.2013 al 31.01.2014 la sede è stata coperta con nuovo titolare (di prima nomina) al 100% e si è resa nuovamente vacante dal 01.02.2014.

La struttura dell'Ente è suddivisa in tre aree: Amministrativa, Economico-Finanziaria e Tecnico-Manutentiva, alle quali sono attribuite le seguenti funzioni:

- Area Amministrativa:

- a) Affari Generali e segreteria;
- b) Servizi Demografici e di sportello;
- c) Servizio Elettorale;
- d) Servizio Leva;
- e) Servizi Sociali;
- f) Pubblica Istruzione, Cultura, Tempo Libero;
- g) Commercio;
- h) Stato Giuridico del personale;
- i) Vigilanza
- j) Personale

- Area Economico-finanziaria

- a) Servizio economico-finanziario dell'Ente;
- b) Gestione Economica del personale;
- c) Servizio Tributi;

- d) Economato.;
- e) Patrimonio
- Area tecnico-manutentiva del territorio.
 - a) Gestione Lavori Pubblici;
 - b) Gestione Urbanistica ed Edilizia Privata;
 - c) Servizi ambientali ed idrici;
 - d) Territorio e viabilità;
 - e) Verde pubblico;
 - f) Trasporti scolastici;
 - g) Catasto;
 - h) Protezione Civile;
 - i) Servizi cimiteriali

La struttura dei servizi, amministrativi, tecnici e finanziari ed operativi, ha svolto nel corso del mandato tutti gli adempimenti ed assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini/utenti, degli amministratori locali e degli organi istituzionali

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

Vengono di seguito indicati il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
3	4	2	3	3

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Amministrativa e Normativa dell' Ente:

Attività amministrativa: dal 22.08.2009 al 31.12.2013

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE					
ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
N. ATTI ADOTTATI	28	15	31	23	27
DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE					
ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
N. ATTI ADOTTATI	91	79	61	73	130

ORDINANZE SINDACALI					
ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
N. ATTI ADOTTATI	17	17	14	21	13
DECRETI SINDACALI					
ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
N. ATTI ADOTTATI	9	5	4	4	6

DETERMINAZIONI AREA AMMINISTRATIVA					
ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
N. ATTI ADOTTATI	267	259	250	258	212
DETERMINAZIONI AREA TECNICA					
ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
N. ATTI ADOTTATI	252	278	278	234	231
DETERMINAZIONI AREA FINANZIARIA					
ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
N. ATTI ADOTTATI	77	15	33	39	24

Attività normativa: dal 22.06.2009 al 31.12.13

Vengono di seguito indicati i Regolamenti che l'amministrazione comunale ha approvato durante il mandato elettivo, nonché gli atti di modifica regolamentare, con l'esplicitazione sintetica delle motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

REGOLAMENTI COMUNALI APPROVATI/MODIFICATI			
ANNO	OGGETTO REGOLAMENTO	DELIBERA APPROVAZIONE	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA
2009	Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 05.10.2009 -	//
2010	Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 15.04.2010.	//
2011	Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.01.2011.	//
	Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 06.04.2011.	//
2012	Regolamento Comunale I.M.U.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30.10.2012.	//
2013	Regolamento Comunale sui sistemi di controllo interni.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 14.01.2013.	//
	Regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità.	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 04.10.2013.	//

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito di mantenere pressoché invariata la pressione fiscale.

DELIBERE REGOLAMENTO TRIBUTI: Con atto del Consiglio Comunale n. 6 del 30.10.2012 è stato approvato il "Regolamento Comunale sull'I.M.U."

2.1.1. IC/Imu:

indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IC/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,00	5,00	5,00	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	7,00	7,00	7,00	10,60	10,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2. Addizionale Irpef:

aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelevi sui rifiuti:

indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelevi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	DIRETTO	DIRETTO	DIRETTO	DIRETTO	DIRETTO

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli Interni:

Nel corso del mandato elettorale l'amministrazione comunale ha provveduto a verificare la realizzazione degli obiettivi, formalizzando, con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, da adottarsi ai sensi di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/00.

Di seguito si riepilogano gli atti adottati nel quinquennio, che formalizzano il sistema di controllo messo in atto dall'Ente:

	2009	2010	2011	2012	2013
Deliberazione verifica stato di attuazione dei programmi e ricognizione sugli equilibri di bilancio	n. 13 del 05. 10.2009	n. 12 del 18.10.2010	n. 17 del 04.10.2011	n. 15 del 11.12.2012	La deliberazione non è stata adottata in quanto l'ente ha approvato il bilancio annuale di previsione 2013 dopo il 30.09.13

A decorrere dal 2013, il Comune di Stignano ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 14.01.2013 il Regolamento del sistema integrato dei controlli interni.

Attesa la dimensione demografica dell'Ente il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- controllo di regolarità amministrativa**, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo di regolarità contabile**, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile;
- controllo di gestione**, finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- controllo sugli equilibri finanziari**, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;

Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, ivi comprese le determinazioni, da ogni dirigente/responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase successiva, dal Segretario, il quale si avvale del supporto del Nucleo di valutazione/OIV.

Al controllo di regolarità contabile provvedono il responsabile del servizio finanziario e il revisore dei conti. Il servizio finanziario certifica la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti del visto, del parere di regolarità contabile e del controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

I documenti programmatici di riferimento sono il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), col relativo Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), o il decreto sindacale di nomina dei responsabili dei servizi. I soggetti che partecipano al sistema del controllo di gestione sono: il Segretario comunale, l'organo di revisione, il responsabile del servizio finanziario, i responsabili di servizio.

E' in corso di perfezionamento un Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance, in quanto era volontà di questa Amministrazione comunale adeguarsi ai principi contenuti nel d.lgs. 150/09 di riforma del lavoro pubblico.

Il Comune ha provveduto ad istituire il Nucleo di Valutazione/O.I.V.

3.1.1. CONTROLLO DI GESTIONE.

Ecco di seguito riportato quello che era il programma amministrativo proposto dal candidato a Sindaco e che ha rappresentato il programma di governo dell'Amministrazione nel quinquennio, arricchito da alcuni obiettivi aggiunti e/o raggiunti in via ulteriore durante il quinquennio.

“

ELEZIONI COMUNALI 2009

PROGRAMMA POLITICO-AMMINISTRATIVO DI FRANCESCO CANDIA CANDIDATO A SINDACO DEL COMUNE DI STIGNANO

Il programma politico amministrativo che propongo, col sostegno e la collaborazione della lista civica dei candidati al Consiglio Comunale caratterizzata dal contrassegno del "TIMONE - Nuovamente per STIGNANO - Al Centro", è di seguito sinteticamente esposto e sarà senz'altro suscettibile di modifiche ed integrazioni che saranno raccolte durante il confronto elettorale con la cittadinanza stignanese, nonché eventualmente aggiornate in sede di definitiva elaborazione delle linee di governo qualora dall'esito delle urne scaturirà l'atteso risultato di fiducia nei miei confronti.

Ecco di seguito i tratti essenziali del programma.

PROFILO ISTITUZIONALE

Sarà esercitato il massimo impegno per assicurare la partecipazione fattiva del Comune nell'azione politica di livello comprensoriale e provinciale relativamente alle problematiche di tale competenza ed in considerazione del contesto innovativo che risulterà con la costituzione della Città Metropolitana di Reggio Calabria e per effetto dei provvedimenti relativi al federalismo fiscale.

Ciò implicherà di intraprendere azioni politiche di forte tutela, non solo di livello amministrativo, degli interessi territoriali e sociali della comunità, di concerto con gli altri Enti territoriali.

Per una crescita socio-economica e culturale coordinata sarà proseguito impegno di partecipazione negli Enti ed Associazioni (Associazione dei Comuni e Consorzi) di cui l'Ente socio.

Particolare cura alla comunicazione ed informazione dei cittadini con metodologie innovative (web - tv - stampa) con particolare riguardo alla conoscenza ed accesso degli atti amministrativi.

SITUAZIONE ECONOMICA E DI BILANCIO - SERVIZI

Rilancio degli investimenti ed attività economiche proprie dell'Ente, con azioni idonee a generare sviluppo di tipo indiretto ed occasioni di occupazione e lavoro.

Proposizione di misure per il superamento della crisi finanziaria comunale derivante dagli effetti dei numerosi contenziosi.

Gestione economica ed efficace dei servizi da razionalizzare con l'obiettivo di contenere i costi e perseguire una graduale riduzione della pressione fiscale (esempio: addizionale IRPEF - come avvenne per l'ICI in passate gestioni da me presiedute). Contenimento delle tariffazioni dei servizi.

Percorsi di esternalizzazione o privatizzazione di servizi, in particolare ambientali, ed eventuali gestioni intercomunali per ottenere economicità dei costi e risultati standard nella qualità.

OPERE PUBBLICHE

Completamento degli interventi avviati a programmazione a fine Amministrazione 1999-2004 e proposti ed integrati nel programma elettorale ufficiale del Gruppo "Giglio" - che nella passata tornata elettorale non ha ottenuto il pieno successo - ma ai cui contenuti è opportuno e valido riferirsi.

Perseguimento del recupero del centro storico non solo per quanto attiene a strutture ed aree di tipo pubblico ma con la utilizzazione di ogni forma di incentivo per gli interventi privati relativi al patrimonio edilizio spesso degradato.

Progettazione ed interventi per lo sviluppo e la fruibilità delle aree marine.

Cura del verde e realizzazione spazi ed aree attrezzate (per centro abitato, Favaco e Pineta Trivio).

Attivazione per il miglioramento della viabilità comunale, provinciale e dell'ANAS.

Ammodernamento e messa in sicurezza sistemi di pubblica illuminazione con completamento tipico di quella del centro storico.

Continuazione interventi di recupero del patrimonio monumentale e di edilizia di culto.

URBANISTICA - TERRITORIO

Redazione e completamento della strumentazione urbanistica in attuazione della nuova legislazione regionale. Interventi di incoraggiamento delle iniziative edilizie anche in forma associata e cooperativa. Rifacimento toponomastica.

CULTURA - TURISMO - SPORT - IDENTITA' - ISTRUZIONE

Sostegno ed accentuazione delle iniziative culturali, non soltanto estive, e di promozione ed accoglienza turistica. Attività dirette del Comune.

Interventi manutentivi e di miglioramento degli impianti sportivi e di sostegno alla pratica sportiva libera od organizzata.

Iniziative di recupero delle radici e di conservazione della identità culturali.

Celebrazioni dei bicentenario della costituzione del Comune.

Politiche di tutela ed organizzazione degli insediamenti scolastici in sintonia alle comunità limitrofe ed in riscontro delle azioni restrittive del Governo Centrale.

PARI OPPORTUNITA' - POLITICHE SOCIALI - COOPERAZIONE

Iniziative culturali e misure di politica concreta delle pari opportunità e nel settore delle politiche sociali, dell'integrazione e dell'accoglienza.

Attivazione politica per l'attuazione ed il potenziamento dei Piani di Zona di cui alla legge Turco.

Esperienze pilota di promozione e formazione di autoimprenditorialità e di cooperazione (con privilegio al femminile e domestico).

AFFARI GENERALI

Costituzione consulte sociali.

Sensibilizzazione popolare sui temi della protezione civile e della prevenzione in genere.

Sostegno ed accompagnamento coordinato alle attività di reale volontariato.

Interventi nei confronti delle Aziende di servizio pubblico per miglioramento qualità servizi (es. Telecom Italia per ADSL).

Come già detto, il quadro della proposta programmatica verrà meglio dettagliato nella campagna elettorale ed eventualmente integrato dopo il confronto con la cittadinanza.

Stignano, 07. maggio. 2009

FRANCESCO CANDIA
Candidato a Sindaco del Comune di Stignano

Al termine del mandato si possono fare le seguenti valutazioni.

A) SERVIZI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE

Con riferimento a questo settore:

- è stata garantita una maggiore funzionalità dei servizi comunali, mediante l'organizzazione degli uffici al fine di perseguire la soddisfazione dell'utenza e ciò utilizzando anche il supporto di lavoratori appartenenti al bacino regionale dei lavoratori LSU/LPU;
- è stata data attuazione, come disposto dalla legge, con avvio nel corso del mandato del protocollo informatico e dell'albo online telematico; quest'ultimo allocato in un sito-web comunale costruito con originalità propria;
- si è dato così (con il sito telematico e con la parziale utilizzazione di una specifica figura esperta) particolare rilievo all'aspetto della comunicazione, incrementata da forme moderne di contatto con il cittadino (pagine mirate sul social network - affissioni a scopo divulgativo e di sensibilizzazione sociale).

B) - POLITICHE DI BILANCIO

Per quanto riguarda le politiche di bilancio e finanziarie ci si riporta alle risultanze dei vari prospetti contenuti in questa relazione che corrispondono alle previsioni dello schema di "Relazione di fine mandato", come approvato dal Decreto 26.04.2013 del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. E' reputata la forma migliore per rendere in concreto gli effetti di efficacia e buona gestione dell'Ente, ove si consideri lo stato generale di sofferenza patito dagli enti locali, con particolare riguardo alle situazioni presenti del contesto territoriale reggino e calabrese.

C) - AMBIENTE E SERVIZI AMBIENTALI - POLITICHE ENERGETICHE

L'Amministrazione Comunale si è curata nel corso del mandato (2010) di attivare l'allacciamento per il convogliamento fognante della Zona Marina al depuratore consortile di Roccella Ionica, disponendo l'attivazione di apposite forniture elettriche per la messa a regime delle stazioni di pompaggio precedentemente realizzate.

Analogo intervento ha riguardato piccole aree periferiche al Centro Storico con recupero di utenze site in depressione rispetto alla rete principale che ne registra il convogliamento, sempre attraverso l'attivazione di stazioni di pompaggio alimentate elettricamente ("Ripristino ambientale rete fognante comunale Stignano Centro" - €. 28.500,00).

Nel corso del 2013 è stato effettuato un consistente intervento urgente (€. 41.800,00) al depuratore del Centro, sito in località Scinà, per assicurare la piena funzionalità ed efficienza, oltre al conseguente rilascio della prescritta "autorizzazione allo scarico".

Sempre nel campo ambientale e delle politiche energetiche sono da annoverarsi le seguenti realizzazioni:

- L'Amministrazione Comunale, impegnata nella promozione dei valori di tutela ambientale, che si ispirano al risparmio energetico ed alla diminuzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, ha intrapreso un percorso di realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica dal sole (fotovoltaico) a servizio degli edifici pubblici che ha condotto alla "Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico nella struttura di proprietà comunale. Edificio Scolastico" (lavori 2011-2012) per €. 92.978,00, avente la capacità di produzione di 20 kwh.
- "Ammodernamento tecnologico e funzionale per il risparmio energetico dell'impianto di Pubblica Illuminazione", mandato a realizzazione nel 2013, dell'ammontare di €. 80.000,00 (finanziamento ottenuto in procedimento concorsuale con valutazione e punteggio a graduatoria regionale), che, oltre a prefiggersi una riduzione dei consumi di energia, ha migliorato gli effetti estetici e paesaggistici specie nel centro storico con la installazione di corpi illuminanti artistici e limiterà il fabbisogno manutentivo.
- Nella gestione diretta del servizio lampade votive climaterali, l'Amministrazione ha provveduto alla totale sostituzione nell'impianto degli organi illuminanti applicando totalmente la tecnologia a LED, e ciò avendone ottenuto gratuitamente la fornitura nell'ambito di una campagna promozionale e di sensibilizzazione tramite GESCO srl, accreditata c/o l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas. (AEEG). In tal caso i risparmi sui consumi di energia a centrale dovrebbero risultare ridotti di circa l'80%.

Sono tutt'ora in corso ed in attesa di completamento i lavori di "Realizzazione della rete di distribuzione del gas", effettuati dal concessionario ITALGAS con finanziamento pubblico convenzionato, che riguardano il vecchio centro abitato.

A seguito di insistenze per sopperire alla carenza di servizio di ADSL nel territorio, il Comune è stato compreso in un Piano di infrastrutturazione attuato da INVITALIA per la costruzione della rete che collega le utenze centrali a canalizzazione di fibra ottica a 48 fasce, di avanzata e potente tecnologia. Sono attualmente in stato di completamento i collaudi per la consegna ai gestori di rete (in primis Telecom) che avrà l'obbligo di mettere in funzione il servizio tanto reclamato ed indispensabile, sia per i privati che per gli uffici pubblici. Si consideri che disporre di detta capacità di comunicazione equivale ad una piena uscita dallo stato di isolamento comunicativo cui il territorio si era trovato sottoposto.

L'amministrazione comunale, dopo aver fronteggiato la necessità di potenziare il servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. attraverso la utilizzazione per la parte che riguarda i punti di raccolta dotati di cassonetto ricorrendo all'impiego parziale di agente esterno, di maggior al fine di ottimizzare il sistema di gestione dei rifiuti ha in corso di completamento l'attivazione di filiere connesse all'utilizzo, al reimpiego ed al riciclaggio dei rifiuti. Sarà espletato un servizio di Raccolta Differenziata cosiddetto "porta a porta" e ciò senza disporre di contributi da parte di altre Amministrazioni (Stato, Regione, Provincia), ma è stato approvato il relativo progetto con piano operativo ed organizzazione del servizio, finanziato per €. 210.265,64 con mutuo Cassa DD.PP. e per €. 67.877,98 con la devoluzione di mutui della Cassa DD. PP., che sommano ad €. 278.143,63.

A valere su detti finanziamenti sono stati effettuati entro il 2013, con procedure di appalto effettuate dalla S.U.A.P. di Reggio Calabria, cui il Comune ha aderito, i seguenti acquisti:

- N. 4 automezzi di diversa tipologia, specifici per la R.D., per €. 109.476,00, al netto del ribasso d'asta, oltre IVA;
- Attrezzature per circa 800 utenze (kit di contenitori – serie 5 tipologie) e parte di compostiere, per €. 38.253,19 al netto del ribasso d'asta, oltre IVA.

Per l'isola ecologica – base logistica del servizio - si è proceduto al reperimento di una infrastruttura provvisoria idonea allo scopo e, comunque, è previsto il diretto conferimento della frazione indifferenziata e dell'umido all'impianto ubicato in Siderno. Si sta, ora, provvedendo a dotare i mezzi di sistemi di lettura dei conferimenti ed a redigere il sistema telematico delle utenze.

Si è proceduto alla rottamazione e smaltimento di automezzi: una motoape, un minicompattatore, uno scuolabus, giacenti arretrati.

Nella gestione dei sistemi idrici è stato perseguito un abbattimento dei consumi con verifiche su impianti della rete di distribuzione, l'installazione di automatismi di controllo fornitura, piombature e sostituzione di contatori, ottimizzazione rete idrica nelle Contrade Indari, Colture, SS. 106, San Fili. Ciò ha consentito un documentato contenimento della domanda di fornitura dell'acqua ed ha permesso che, pur in presenza di una lievitazione dei prezzi d'origine, l'Amministrazione ha potuto contenere le tariffe praticate all'utenza.

Sono stati effettuati stagionalmente interventi di pulizia della spiaggia ricorrendo, grazie ad uno specifico contributo regionale, alla utilizzazione di vouchers con l'impiego occasionale di manodopera locale.

D) – SERVIZI ASSOCIATI TRA COMUNI – POLITICHE SCOLASTICHE

Nel perseguimento di una politica comprensoriale di gestione sono stati incrementati i rapporti con i Comuni limitrofi, e, in particolar modo, sono state stipulate con il Comune di Placanica una serie di convenzioni volte alla gestione associata delle funzioni di catasto, protezione civile e di polizia municipale ed amministrativa, nonché degli uffici finanziario e tecnico.

L'Ente ha proficuamente partecipato alla vita associativa dei Comuni nel Comprensorio, essendo partecipe dell'Associazione dei Comuni della Locride e del Consorzio fra EE. LL. "Locride Ambiente" (ex art. 31 del T.U.O.E.L.) ed in molte circostanze, proprio l'aggregazione istituzionale ha consentito di ottenere risoluzione a problemi di diversa natura che incombevano sulla realtà amministrativa.

E' stata curata la partecipazione alla vita dell'ANCI, di cui il Comune risulta essere socio fondatore nel 1901, ed attualmente il Sindaco è componente del Consiglio e del Direttivo regionali. Ciò ritenendo che l'esercizio di azioni di tutela degli interessi e di sostegno alla domanda dei piccoli Comuni corrisponda, appunto, alla diretta difesa dei diritti e delle aspettative delle rispettive popolazioni.

Sempre con il Comune di Placanica, con le due Amministrazioni succedutesi, sono state attivate anche politiche di integrazione sui sistemi scolastici concordando con le autorità competenti le ubicazioni della Scuola Primaria nel limitrofo Comune ed in Stignano quella Secondaria di primo grado. Ciò ha permesso sia il mantenimento di plessi autonomi nel contesto intercomunale, sia la eliminazione (almeno ad oggi) delle pluriclassi.

L'Ente, avendo da decenni mantenuto in vita una Scuola Comunale per l'infanzia, continuando in questo mandato a sostenerne in funzionamento, ha potuto assicurare alla propria cittadinanza il privilegio di fruire di detto servizio che, a causa del tetto minimale del numero di alunni, negli altri centri di eguale dimensione sono finiti tutti soppressi per effetto della cosiddetta normativa "Gelmini". Nel corso degli ultimi esercizi, proprio per l'edificio ospitante detta istituzione scolastica, in Via San Nicola, si è provveduto all'acquisto ed all'installazione (€ 7.800,00) di attrezzature ludiche esterne utilizzate dai bambini frequentanti e disponibili agli stessi anche nei periodi extra-curricolari, in quanto allocati nel cortile esterno che è stato anche munito di videosorveglianza.

E) URBANISTICA E TERRITORIO – OPERE PUBBLICHE

Con riferimento a questo settore, si è provveduto, in linea con le disponibilità promosse dalla Regione Calabria, a completare la dotazione finanziaria occorrente ed estendere l'incarico al Gruppo Tecnico, già preposto alla redazione del P.S.C., anche a provvedere alla elaborazione della V.A.S. – A fine 2013 è stato effettuato il procedimento per l'acquisizione delle cartografie regionali, onde poter mandare avanti l'iter di formazione dello strumento urbanistico che si concretizzerà nel primo passo di ufficializzazione dello "stato di fatto" e nell'approvazione in forma partecipata e concertativa delle "linee di indirizzo generale".

Il mandato amministrativo di riferimento 2009-2014 coincide con un periodo storico in cui i Comuni si sono trovati fermi negli investimenti per due tipi di limitazione: la mancanza di concessione di finanziamenti straordinari da parte della Regione e dello Stato; le forti limitazioni nella facoltà di indebitamento, attraverso la riduzione della incidenza percentuale del costo di ammortamento.

Ciò nonostante, l'Amministrazione da me presieduta ha fortemente creduto che l'unica strada per tenersi pronti ai momenti della ripresa e/o delle occasioni straordinarie di attingere a finanziamento, consistenti essenzialmente nell'accesso alle Risorse Comunitarie allocate nel P.O.R. Calabria del settennio, fosse quella di predisporre delle indispensabili progettazioni.

E' stato così che, grazie alla straordinaria disponibilità dell'Unità Tecnica, sebbene part-time, si è potuto concepire ed elaborare alcuni progetti o, comunque, a coordinarne la elaborazione, che di seguito si elencano.

- "Lavori di riqualificazione del Centro Storico"; redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, che ha consentito, dopo la dichiarazione di scopertura finanziaria ufficializzata dalla Regione Calabria (2009-2010) riferita alle convenzioni precedentemente sottoscritte, di addivenire all'ottenimento effettivo di un finanziamento di € 1.253.815,20 nel 2013 e di effettuare le conseguenti gare di appalto.

- "Recupero di immobile nel centro storico" con destinazione polifunzionale a biblioteca ecc. (preesistente progetto esecutivo parziale), ora finanziato nell'ambito del PISL Contrasto allo spopolamento, compresa acquisizione completa delle aree esterne, allestimenti ed arredi per €. 233.000,00 ed opera appaltata.
- Progetto esecutivo "Lavori di ristrutturazione e rifunionalizzazione edificio scolastico Via San Pietro" (deliberazioni di G.C. n. 98 del 18.10.2013 e n. 99 stessa data, con le quali si è proceduto all'approvazione degli elaborati ed alla richiesta di finanziamento nell'ambito del bando pubblico nazionale definito "6000 campanili" – art. 18, c. 9, D.L. n. 69 del 21.06.2013, convertito nella Legge n. 98 del 9.8.2013).
- "Ripascimento arenile mediante barriere soffite", €. 500.000,00 (di cui lo Studio di massima è stato proposto per l'inserimento alla Provincia di Reggio Calabria per l'inserimento nel Piano Regionale di Difesa Costiera, a primavera 2013 – Mentre il progetto preliminare è stato proposto direttamente alla Regione Calabria a gennaio 2014 a seguito di un avviso pubblico – in attesa di valutazione).
- "Lavori di consolidamento e sistemazione idrogeologica centro urbano – località Giannino", €. 700.000,00 (Progetto preliminare, stesso iter del precedente a gennaio 2014 con la Regione Calabria).
- "Incremento dell'efficienza rete fognaria comunale e superamento della criticità del sistema depurativo Stignano Centro", progetto preliminare di €. 535.000,00, proposto al Dipartimento Regionale competente.
- "Opere varie: costruzione impianto P.I. Case Popolari Favaco; Pineta Trivio area pic-nic; Ufficio Favaco; Canalone Calvario", progetto esecutivo €. 80.000,00, lavori appaltati ed aggiudicati.
- "Recupero Chiesa S. Maria del Cristiani – San Fil", per €. 80.000,00, proposto al GAL Serre Calabresi-Alta Locride, nell'ambito di bando pubblico nel PSL "Terrae Nostrae", di imminente stipula della convenzione.
- Ulteriori studi di massima e/o progetti preliminari sono parte delle previsioni inserite in elenco e programma triennali delle OO.PP. in corso di pubblicazione.
- "Progetto costruzione strada Case Popolari S. Saba", è stato finanziato tramite assunzione entro il 2012 di mutuo con la Cassa DD.PP., avviato alla S.U.A.P. per appalto.
- "Lotti di costruzione loculi cimiteriali", progettazione redatta in attesa di provvedimento di autofinanziamento per appalto.

F) AGRICOLTURA

Si è provveduto ad interagire per garantire la essenziale manutenzione delle strade interpoderali e viabilità rurale, anche grazie all' ausilio del Consorzio di Bonifica che, purtroppo, nn dispone più di adeguata forza lavoro e/o di strumenti ed attrezzature adeguate al fabbisogno.

G) – PATRIMONIO

L'Ente si è dotato della necessaria regolamentazione per procedere a delle programmate cessioni di suoli, sia per i casi di ex art. 32 L. 47/1985, edificati, sia per alcuni procedimenti di sdemanializzazioni e regolarizzazioni con vendita derivate dalle verifiche catastali effettuate dall'Agenzia del Territorio, esaminati dal Consiglio Comunale.

H) - TURISMO – CULTURA – SPORT – IDENTITA'

L'amministrazione comunale si è prodigata nella ricerca di investimenti per lo sviluppo turistico del territorio, favorendo lo svolgimento delle manifestazioni nel settore turistico ed istituendo l'evento estivo de "La Festa nei Vicoli dell'Antico Casale", che consiste in un festival di artisti di strada con degustazioni delle produzioni gastronomiche locali. Nel 2012 e 2013 tanto richiamo ed afflusso di visitatori ha destato con beneficio economico e di immagine per le attività commerciali locali, stabili od avventizie.

Rendere piacevole il soggiorno degli emigrati di rientro nei periodi di ferie estive ha effetto positivo nella gestione dei servizi in quanto tantissimi immobili ed utenze hanno, appunto, valenza stagionale e così si ovvia al rischio di definitiva dismissione degli stessi.

Numerose sono state le iniziative volte a valorizzare le radici e la identità culturali del paese. Ciò anche in occasione della ricorrenza del Bicentenario del Comune e con la gestione da parte della Istituzione scolastica di progetti formativi, ove il Comune si è reso partner che hanno visto il pieno coinvolgimento degli studenti locali.

Il Campo Sportivo Comunale è stato utilizzato per i campionati dilettanti di calcio riconosciuti dalla FIGC e tale pratica sportiva per tutto l'anno, raccoglie e coinvolge in attività socialmente formative e di prevenzione, tanti giovani stignanesi e dei paesi limitrofi (2^a categoria). L'Amministrazione ha collaborato e sostenuto l'A.S.D. per detto impegno, riconoscendone la valenza sociale.

I) - SVILUPPO SOCIALE E CULTURALE - ISTRUZIONE

L'amministrazione comunale ha seguito e partecipato con attenzione l'evolversi delle attività prodotte dal Distretto Nord di Caulonia (Comune capofila che raggruppa i 19 Comuni del nord della Locride) con i piani annuali riferiti ai fondi della cosiddetta "Legge Turco". Proprio a fine 2013 sono stati sottoscritti gli accordi per i P.A.C., Piani d'Azione e Coesione, riguardanti i servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti. Per questi ultimi è stata stabilita la prosecuzione ed incremento del servizio in corso in forma accentrata e gestione da parte del Distretto. Invece, per la cura all'infanzia l'accordo prevede la realizzazione anche a Stignano di un micronido, con finanziamento al funzionamento. Si attendono ora i provvedimenti nazionali autorizzativi.

L'Amministrazione ha svolto un tirocinio formativo con la utilizzazione di personale fruitore di trattamenti previdenziali in deroga, per 10 unità lavorative, e la stessa esperienza è stata riproposta in riscontro ad un nuovo bando regionale nell'estate 2013 e sarà di prossimo avviamento.

È stato attivato un Corso di Educazione Permanente per Adulti, gestito dalla relativa struttura statale di Roccella Ionica nell'edificio scolastico di Via San Pietro per il cui svolgimento l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione i locali occorrenti.

Il Comune ha continuato a compartecipare alla organizzazione e svolgimento dell'annuale Concerto per la Pace, che è motivo ed occasione di mantenimento nella Parrocchia di un Coro Polifonico di pregio che consente ad un buon numero di adulti ed adolescenti di essere impegnati in una attività edificante, valida culturalmente ed artisticamente, che offre, poi, anche alla opinione pubblica occasione di coinvolgimento e di ascolto in occasione delle varie periodiche esibizioni.

Nel periodo 2012-2013 il Comune ha sostenuto con la concessione di un piccolo contributo di €. 3.000,00 la Parrocchia "Annunciazione" nell'opera di acquisizione dei suoli adiacenti l'antico Convento francescano, ceduti dall'Istituto di Sostentamento del Clero. Trattasi di beni ai quali l'intera comunità è tradizionalmente legata.

Nel 2013 il Consiglio Comunale ha provveduto a confermare con modifiche migliorative la concessione del diritto di superficie per la realizzazione di edificio di culto ed annessi, in Contrada Favaco, da parte della Parrocchia "Maria Madre della Chiesa".

Sono state curate annualmente le manifestazioni civili nella ricorrenza della Giornata dell'Unità Nazionale e di commemorazione dei caduti nelle guerre, finalizzate al mantenimento del senso civico e patriottico nelle giovani generazioni.

L'Amministrazione ha mantenuto il funzionamento dei Centri di Aggregazione Sociali, per Adulti e Femminile, già precedentemente costituiti.

Per curare l'identità ed i legami anche con gli emigrati è stato annualmente prodotto e distribuito un calendario dedicato, i cui contenuti di immagine e messaggi sono stati elaborati dall'Ufficio Comunicazione sui temi prescelti dall'Amministrazione. Essi sono sempre risultati molto graditi e richiesti dai destinatari.

L) - POLITICHE DELL'ACCOGLIENZA

Il Comune ha partecipato al nuovo bando triennale per la rete SPRAR, pubblicato nel 2013 e riferito al periodo 2014-2016, ove è risultato ammesso e finanziato.

In precedenza l'Amministrazione aveva dato ufficiale assenso allo svolgimento nel territorio di tali pratiche su richiesta dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, sia per il precedente periodo del programma ordinario che per le fasi di emergenza.

Si ritiene di avere adeguatamente sviluppato una azione politico amministrativa capace di generare beneficio negli amministrati con la erogazione qualitativamente efficace dei diversi servizi comunali e di risponderne attuazione del programma di governo perseguito.

PERSONALE

Per quanto riguarda la situazione del personale in forza al 31.12.2013, ci si richiama a quanto precedentemente indicato riferito alla dotazione organica.

Come si evidenzierà di seguito, il rapporto abitanti/dipendenti, calcolato sulla scorta di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2011, disciplinante i rapporti medi dipendenti-popolazione, nel quinquennio di riferimento, appare rispettato, tanto da non aver dovuto formalizzare ricognizioni di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001:

- A) l'ente non presenta condizioni di soprannumero di dipendenti;
- B) l'ente non presenta condizioni di eccedenza dei dipendenti,
- C) l'ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti.

Da ultimo, con deliberazione n.48 del 01.08.2007 si è provveduto, come già detto, a rideterminare la dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, D.lgs. 267/00.

GESTIONE DEL TERRITORIO:

Per la gestione delle pratiche edilizie degli interventi richiesti dai privati sono stati rilasciati/esaminati i seguenti titoli edilizi/abilitativi:

TITOLI ABILITATIVI/ EDILIZI	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi di costruire	9	25	16	5	4
Denunce inizio attività (DIA)	47	15	6	0	0
Segnalazione certificata inizio attività (SCIA)	0	0	0	3	2
Edilizia libera - Comunicazione inizio attività (CIA)	0	0	33	14	14
Autorizzazione allo scarico	0	0	0	0	0
Agibilità	3	1	1	1	1

3.1.2. Valutazione delle performance:

Con recente deliberazione la Giunta Comunale ha approvato il Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione/O.I.V. con la disciplina della valutazione, misurazione e trasparenza della performance, recependo del sistema di valutazione e dei sistemi premianti collegati alla performance di cui al D. Lgs 150/2009.

I soggetti che intervengono nel processo annuale di misurazione e valutazione della performance sono:

- a) Il Sindaco;
- b) la Giunta;
- c) Il Nucleo di valutazione;
- d) i titolari di P.O.;
- e) i cittadini utenti e le loro associazioni.

In particolare, il nucleo di valutazione, valuta i titolari di P.O. ed i titolari di P.O il personale ad esso assegnato. La valutazione del segretario comunale è attribuita alla competenza del Sindaco.

L'amministrazione promuove il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale attraverso il miglioramento dei sistemi premianti selettivi secondo logiche meritocratiche e valorizzando i dipendenti che conseguono la migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli obiettivi sono programmati su base triennale e/o definiti in coerenza con quelli del bilancio di previsione e vengono fissati dalla Giunta Comunale mediante l'approvazione di un PEG in forma semplificata. Gli obiettivi assegnati sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari, attraverso la presenza di indicatori;
- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e/ delle attività;
- riferiti ad un arco temporale determinato;
- correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili

La valutazione delle competenze manageriali è effettuata sulla base delle capacità organizzative, gestionali e relazionali concretamente dimostrate nei rapporti con gli organi di governo, con gli altri titolari di posizione organizzativa, con i dipendenti e con gli utenti.

La valutazione delle competenze professionali è effettuata sulla base delle conoscenze tecniche dimostrate per lo svolgimento dei compiti di gestione.

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti si richiamano alle prescrizioni contenute nel D. Lgs n. 150/2009.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controlate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

(Vedasi comma 5 del sopra indicato art. 147-quater).

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE CORRENTI	1.262.287,01	1.404.171,79	1.238.911,08	1.294.943,88	1.305.140,32
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.683.967,21	142.216,92	196.636,66	474.760,61	242.758,27
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	108.285,39	438.557,02	0,00	982.233,99
TOTALE	2.946.254,22	1.654.674,10	1.874.104,76	1.719.704,47	2.530.132,58

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.351.023,02	1.408.604,14	1.184.245,96	1.269.332,36	1.232.085,87
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.611.544,59	192.576,92	626.649,97	396.171,97	287.305,96
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	33.078,26	34.962,33	39.088,10	53.017,16	56.123,87
TOTALE	2.995.645,87	1.636.143,39	1.849.984,03	1.718.521,49	1.575.515,70

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	149.128,80	126.943,69	138.301,15	122.867,91	156.765,47
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	149.128,80	126.943,69	138.301,15	122.867,91	156.765,47

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.262.287,01	1.404.171,79	1.238.911,08	1.294.943,86	1.305.140,32
Spese titolo I	1.351.023,02	1.408.604,14	1.184.245,96	1.269.332,36	1.232.085,87
Rimborsi prestiti parte del titolo III	33.078,26	34.962,33	39.088,10	53.017,16	56.123,87
Saldo di parte corrente	-121.814,27	-39.394,68	15.577,02	-27.405,66	16.930,58

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.683.967,21	142.216,92	196.636,66	424.760,61	242.758,27
Entrate titolo V**	0,00	108.285,39	438.557,02	0,00	982.233,99
Totale titoli (IV+V)	1.683.967,21	250.502,31	635.193,68	424.760,61	1.224.992,26
Spese titolo II	1.611.544,59	192.576,92	626.649,97	396.171,97	287.305,96
Differenza di parte capitale	72.422,62	57.925,39	8.543,71	28.588,64	-937.686,30
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	72.422,62	57.925,39	8.543,71	28.588,64	-937.686,30

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

2009

Riscossioni	(+)	1.044.912,41
Pagamenti	(-)	957.665,68
Differenza	(+)	87.246,73
Residui attivi	(+)	2.050.470,61
Residui passivi	(-)	2.187.108,99
Differenza		-136.638,38
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-49.391,65

2010

Riscossioni	(+)	1.183.038,23
Pagamenti	(-)	1.056.834,53
Differenza	(+)	126.203,70
Residui attivi	(+)	598.579,56
Residui passivi	(-)	706.252,55
Differenza		-107.672,99
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	18.530,71

2011

Riscossioni	(+)	1.029.672,95
Pagamenti	(-)	947.637,51
Differenza	(+)	82.035,44
Residui attivi	(+)	982.732,96
Residui passivi	(-)	1.040.647,67
Differenza		-57.914,71
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	24.120,73

2012

Riscossioni	(+)	1.045.667,63
Pagamenti	(-)	924.629,80
Differenza	(+)	121.037,83
Residui attivi	(+)	796.904,75
Residui passivi	(-)	916.759,60
Differenza		-119.854,84
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.182,99

2013

Riscossioni	(+)	1.867.367,00
Pagamenti	(-)	934.888,69
Differenza	(+)	932.478,31
Residui attivi	(+) (NON RIACCERTATI)	819.531,05
Residui passivi	(-) (NON RIACCERTATI)	797.392,48
Differenza		22.138,57
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	954.616,88

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	254.594,00	273.416,00	249.446,00	141.496,37	1.133.337,23
Totale residui attivi finali	3.995.184,00	3.909.847,00	4.419.341,00	4.493.993,25	4.638.995,29
Totale residui passivi finali	3.928.411,00	3.885.020,00	4.323.235,00	4.556.668,44	4.725.346,03
Risultato di amministrazione	321.367,00	298.243,00	345.552,00	78.821,19	1.046.986,49
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	154.930,50	131.804,79	179.114,15	0,00	982.233,99
Per spese in conto capitale	166.436,81	166.436,81	106.222,39	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	0,00	60.214,42	78.821,18	64.752,50
Totale	321.367,31	298.241,60	345.550,96	78.821,18	1.046.986,49

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					50.000,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	NO	NO	NO	NO	50.000,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	42.059,52	0,00	33.609,93	262.559,23	338.228,68
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	15.369,00	23.000,00	15.727,22	47.719,78	101.816,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	476.837,96	185.271,98	158.377,67	171.658,67	992.146,28
Totale	534.266,48	208.271,98	207.714,82	481.937,68	1.432.190,96
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.970.513,34	15.761,94	137.857,64	307.635,88	2.431.768,80
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	94.599,33	85.000,00	438.557,02	0,00	618.156,35
Totale	2.065.112,67	100.761,94	576.414,66	307.635,88	3.049.925,15
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	3.951,86	594,09	7.331,19	11.877,14
TOTALE GENERALE	2.599.379,15	312.985,78	784.723,57	796.904,75	4.493.993,25
Residui passivi 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	465.926,19	221.701,95	217.240,44	538.986,14	1.443.854,72
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.072.517,95	108.255,39	553.401,26	373.242,27	3.107.416,87
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	865,66	4.531,19	5.396,85
--	------	------	--------	----------	----------

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	1,09%	0,36%	0,19%	0,40%	% *

* Riaccertamento dei residui e Consuntivo da approvare

5. Patto di Stabilità Interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	SI

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune per gli anni dal 2009 al 2012 non era soggetto al patto di stabilità. Nell'anno 2013 il patto di stabilità è stato rispettato.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Il Comune per gli anni dal 2009 al 2012 non era soggetto al patto di stabilità. Nell'anno 2013 il patto di stabilità è stato rispettato.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.442.062,12	1.828.942,20	2.398.411,12	2.345.393,96	2.070.228,32
Popolazione residente	1469	1440	1340	1351	1379
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	981,66	1.270,10	1.789,86	1736,04	1.501,25

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,858%	3,276%	4,889%	4,461%	4,709%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.100.130,90
Immobilizzazioni materiali	4.254.713,16		
Immobilizzazioni finanziarie	195.805,39		
rimanenze	0,00		
Crediti	4.089.989,57		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.029.028,49
Disponibilità liquide	254.594,74	debiti	2.665.943,47
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	8.795.102,86	totale	8.795.102,86

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.611,00	Patrimonio netto	3.950.421,51
Immobilizzazioni materiali	4.178.263,60		
Immobilizzazioni finanziarie	291.227,66		
rimanenze	0,00		
Crediti	4.796.009,97		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.486.580,13
Disponibilità liquide	141.496,37	debiti	2.971.606,96
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	9.408.608,60	totale	9.408.608,60

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Alla data del 31/12/2013 non risultano essere riconosciuti debiti fuori bilancio

8. SPESA PER IL PERSONALE.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno2009	Anno2010	Anno2011	Anno2012	Anno2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	397.597,20	390.818,15	401.295,49	419.104,48	481.596,96
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	380.161,76	365.623,27	368.598,92	395.580,84	386.538,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	% 29,50	% 27,80	% 33,90	% 33,10	% 39,10

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno2009	Anno2010	Anno2011	Anno2012	Anno2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	461,10	399,50	410,51	424,54	353,85

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.11, disciplinante i rapporti medi dipendenti – popolazione per classe demografica, validi per gli Enti in condizione di dissesto per il triennio 2011/2013, stabilisce che per i comuni fino a 999 abitanti il rapporto deve essere almeno di un dipendente ogni 98 abitanti. Il rapporto abitanti/dipendenti nel quinquennio di riferimento è il seguente:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
n. Abitanti	1469	1440	1340	1351	1379
n. Dipendenti	10	10	9	9	9
Rapporto dipendenti / Abitanti	0,68 146,9	0,69 144,0	0,67 148,8	0,66 150,1	0,65 153,2

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente nel periodo di riferimento ha instaurato n. 2 rapporti di lavoro flessibile nell'ufficio di staff del Sindaco

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

L'Ente nel periodo di riferimento ha instaurato n. 2 rapporti di lavoro flessibile nell'ufficio di staff del Sindaco

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: .

L'ente non ha aziende speciali né Istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: Il fondo è stato previsto annualmente come da disposizioni normative vigenti ed è stato utilizzato secondo la contrattazione decentrata effettuata

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	17.119,14	20.200,00	15.480,00	15.960,00	15.480,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

NO

PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI.

-Attività di controllo.

Tipologia Provvedimenti adottati dalla Corte dei Conti	Contenuto
Deliberazione n. 160/10 della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Calabria	La Sezione Regionale di controllo per la Calabria, avendo verificato comuni problematiche relative all'affidamento del servizio di riscossione dei tributi locali, ha adottato, con tale deliberazione, un indirizzo unitario sulla questione relativa a tale affidamento per coadiuvare, sotto il profilo giuridico, ed in termini di assoluta collaborazione le scelte amministrative degli enti locali che si accingono ad affidare il richiamato servizio.
Deliberazione n. 737/10 della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Calabria.	La Sezione Regionale di controllo per la Calabria ha rilevato alcune incongruenze ed elementi di criticità di cui il Consiglio Comunale ha preso atto e si è impegnato a porre in essere negli esercizi successivi atti ed azioni tali da eliminare e/o diminuire gli inconvenienti segnalati dalla Corte dei Conti.

I rilievi non hanno prodotto alcun tipo di provvedimento di natura sanzionatoria a carico dell'Ente poiché le giustificazioni prodotte dall'Ente medesimo sono state ritenute fondate dalla Corte regionale

-Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, adottando i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di costi della politica, riduzione delle spese di rappresentanza e di personale.

In particolare sono state messe in atto le seguenti misure:

- potenziamento accertamento entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili
- Contrazione della spesa di personale mediante il ricorso a convenzioni relativamente alle seguenti figure: segretario comunale, responsabile area tecnica, responsabile area economica, agente di polizia municipale

A decorrere dall'anno 2010 è stata adottata la programmazione triennale ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture,

Parte V1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

NON PRESENTI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

//

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

NON PRESENTI

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI STIGNANO, che sarà trasmessa, dopo la certificazione dell'organo di revisione contabile, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, successivamente, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

L) , 26.03.2014



IL SINDACO
(Francesco Candia)
Francesco Candia

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato del **COMUNE DI STIGNANO** – Anni 2009/2014 sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì , 10.04.2014



L'organo di revisione economico finanziario (1)

Antonio Nieforo



COMUNE DI STIGNANO

89040 - PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
VIA ROMA, 9 - TEL. 0964772121 - FAX 0964772478

Prot. n. 1505

26.03.2014

Al Revisore dei Conti del Comune
Dr. Antonio Maria Niceforo
STIGNANO

Oggetto: Invio copia relazione di fine mandato 2009-2014.

Unitamente alla presente Le trasmetto, per quanto di competenza e prosieguo, n. 2 copie della relazione di cui all'oggetto da me sottoscritta.
Provvederò, dopo la Sua certificazione, ad effettuare la pubblicazione e l'invio prescritto dalla normativa.
Distinti saluti.



IL SINDACO
(Francesco Candia)

PER COPIA RICEVUTA
Antonio Niceforo



ANTONIO MARIA NICEFORO

dottore commercialista – revisore contabile

COMUNE DI STIGNANO
Prot. N. 1862
Ricevuto il _____
Cat. _____ Cl. 2014 Fasc. _____
Registrato il _____

Al Sindaco
del Comune di Stignano
Via Roma
89040 STIGNANO

**OGGETTO: Invio Certificazione Relazione di fine Mandato 2009-2014–
Trasmissione.**

Si trasmette, unitamente alla presente, la Certificazione Relazione di fine Mandato 2009-2014, come previsto dall'art. 239 e 240 del Decreto Legislativo n° 267/2000.

Porgo cordiali saluti.

10.04.2014



**IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Antonio Maria NICEFORO**

Antonio Niceforo